



U.S.I./RdB – RICERCA

Sezione ENEA

Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca



Il vecchio si ricompatta!

Prepariamoci alla lotta per i nostri diritti

Vi avevano illuso con fantasmagoriche litigate. Lettere infuocate viaggiavano tra sede sindacale e sede sindacale, scomodando citazioni più meno importanti e il carosello italiota.

Ebbene non avevano nessuna intenzione di separarsi!

I 4 sindacati (CGIL, CISL, UIL e ANPRI, ed escludiamo i sindacati usciti dalla rappresentatività) che hanno creato i lavoratori meno pagati del mondo della Ricerca europea (cioè noi, dipendenti Enea!) attraverso una serie infinita di contratti separati, ponte o bidone che dir si voglia, appena convocati per l'apertura della contrattazione del primo contratto degli Enti di Ricerca hanno scelto di ricompattarsi. La CISL e la UIL, come in tutto il comparto, hanno richiesto di non sedere al tavolo con USI-RdB Ricerca. L'amministrazione ha, allora, provveduto a verificare la possibilità di convocare CGIL e ANPRI con USI RdB Ricerca e, in pieno afflato conservatore, entrambi le sigle hanno deciso di:

RITORNARE AL PASSATO

Un passato che non può che rappresentare altri danni ai lavoratori Enea. In sostanza prepariamoci a lottare per avere un salario parificato. Il vecchio si è prontamente riunito a difendere un sistema sclerotico e burocratizzato. E questo il giorno dopo che il Governo ha dato l'avvio al riordino dell'Agenda.

ADESSO SI COMPRENDE PERCHÉ L'ENTE DI RICERCA È SCOMPARSO. I SINDACATI CHE COLLABORANO (citiamo il MINISTRO SACCONI) CON IL GOVERNO SI SONO RIUNITI A QUELLO CHE FINGE IL CONTRASTO.

USI-RdB Ricerca all'inizio della prossima settimana presenterà la propria piattaforma dell'integrativo 2006-2009. Una piattaforma che chiede il riequilibrio dei salari ENEA a quelli (superiori) degli altri Enti di Ricerca. Vedremo sulla base delle proposte quanto questo tavolo "conservatore" reggerà alle tensioni o se solo il tavolo USI-RdB ha l'obiettivo perequativo.

L'Amministrazione, nel frattempo, ha aperto la seduta di trattativa specificando che deve essere obiettivo della trattativa "perequare" E CHE I SALARI ENEA SONO PIU' BASSI E CAOTICI (come descritto nel nostro documento "il salario decurtato"). Da questo partiamo con la costruzione di tavoli tecnici per determinare, in maniera seria, i costi del recupero del diritto per i lavoratori Enea.

Infine, l'Amministrazione ha proposto ad USI-RdB un verbale di intesa sui pensionamenti. Il verbale, allo scopo di avviare un piano di assunzioni a favore dei precari ENEA, predispone il pensionamento del personale che abbia conseguito i 40 anni di versamenti. USI RdB Ricerca ha dichiarato la disponibilità a firmare il verbale sia per proteggere i precari che il personale prossimo al pensionamento.

INFATTI È IMPORTANTE CHE I LAVORATORI VICINI ALLA PENSIONE SAPPIANO CHE A CAUSA DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO PRODI E CGIL, CISL E UIL A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2010 CAMBIERANNO I COEFFICIENTI PER CALCOLARE LE PENSIONI. IN ALTRE PAROLE, CHI ANDRÀ IN PENSIONE IL PROSSIMO ANNO PERDERÀ TRA IL 6 ED L'8% (stiamo parlando di 50-100 euro al mese). Quindi non firmare quel verbale e non informare i lavoratori del pericolo di perdere soldi andando in pensione nel 2010, rappresenta un ulteriore danno che CGIL, CISL e UIL (e Anpri per quel che vale) stanno preparando.

D'altra parte CGIL, CISL e UIL non firmando questo verbale sono coerenti: mantenere un mercato del lavoro precario a tutto danno dei precari. Perché avere centinaia di posti in più per assumerli a tempo indeterminato se costano meno con contratti in nero?

10 luglio 2009

USI-RdB Ricerca Enea

<http://ricerca.rdbcub.it>

Sede Nazionale Roma Vicolo del Buon Consiglio n. 31 c.a.p. 00184
Tel. e Fax : 06. 48.19.930 -06. 69. 20. 20. 80